



COMUNE DI MALVAGNA (Me)
P. N. 1964
Data di partenza
Data di arrivo 18-05-2018
Consegnato a ALBU
IV All.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32
Comune Capofila Taormina
Città Metropolitana di Messina

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI NR. 2 del 07/05/2018

OGGETTO: Legge regionale 328/2000 – Distretto Socio-Sanitario D32-
Approvazione integrazione Piano di Zona 2013/2015 e Bilancio di Distretto integrato.

Il giorno sette del mese di maggio nell'anno duemiladiciotto, presso la sala consiliare del Comune di Taormina Capofila del Distretto D 32, a seguito della convocazione che è stata partecipata ai componenti sono presenti in seconda convocazione i Sindaci dei :

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
Taormina -	*	
Antillo	*	
Casalvecchio Siculo		*
Castelmola	*	
Cesarò	*	
Gaggi		*
Gallodoro	*	
Giardini Naxos	*	
Graniti		*
Forza D'Agrò		*
Francavilla di Sicilia		*
Letojanni	*	
Limina		*
Malvagia		*
Moio Alcantara	*	
Mongiuffi Melia	*	
Motta Calastra		*
Roccafiorita		*
Roccella Valdemone	*	
Savoca	*	
S.Alessio Siculo	*	
S.Domenica Vittoria		*
S.Teodoro	*	
S.Teresa di Riva	*	

Assume la Presidenza il Vice presidente del Comitato dei Sindaci Agliozzo Salvatore Sindaco del Comune di S. Teodoro.

Partecipano alla seduta il Coordinatore del Gruppo Piano, la Funzionaria dell' Asp, la Funzionaria del Comune di Gaggi e la Funzionaria del Comune di S. Teodoro.

Verbalizza la seduta Maria Costanzo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, come da regolamento, in seconda convocazione, con la presenza di 1/3 dei componenti il Comitato, dichiara valida ed aperta la seduta, ed invita il Comitato a prendere le proprie determinazioni in ordine alla seguente proposta, annotata nel registro generale delle proposte di deliberazioni del Comitato dei Sindaci in data 07/05/2018 con il nr. Progressivo 2.

Premesso che:

con D.P. n. 598/Serv. 4/S.G. del 29/11/2016 il Presidente della Regione siciliana in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 29/09/2016 ha approvato il documento di programmazione "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 e relativi atti;

con successivo D.D.G. n. 3730 del 20/12/2016 Servizio 2 Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in attuazione del su citato D.P.598/2016 è stato approvato il riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitarie e alle Aree Omogenee Distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000, assegnando al distretto socio-sanitari D 32 Taormina la somma di euro 765.686,99;

con circolare n. 1 del 26/01/2017 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro informava i Distretti Socio Sanitari informava sulle direttive da porre in essere sulla programmazione delle risorse in questione;

Considerato che questo Distretto Socio Sanitario nella programmazione delle risorse in oggetto si è attenuto alle procedure indicate nel succitato Decreto Presidenziale;

Atteso che nel corso della seduta del 19.03.2018 il Comitato dei Sindaci, con propria deliberazione n. 01/2018, a seguito della proposta del Gruppo Piano ha individuato, nell'ambito dell'analisi dei bisogni, le priorità e le azioni da implementare nel territorio compatibilmente con il budget assegnato;

Preso atto dell'integrazione al Piano di Zona 2013-2015 e del relativo bilancio di Distretto integrato;

Ritenuto che la programmazione di che trattasi, con relativi allegati e bilancio di Distretto, in quanto atti di programmazione territoriale, sono il risultato di una buona lettura dell'ambito distrettuale socialmente inteso, cogliendone i caratteri, le potenzialità e le vocazioni secondo il criterio della logica di rete, con l'obiettivo del più ampio coinvolgimento sociale nel segno della continuità con gli interventi programmati nel triennio 2013-2015;

Atteso che il PDZ rimodulato ha i requisiti e le potenzialità per incidere positivamente sulla realtà socio-sanitaria del Distretto, alla luce degli attuali bisogni sociali rilevati e a beneficio della popolazione residente soprattutto di coloro che vivono situazioni di disabilità grave;

Vista la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Visti il PDZ 2013-2015 rimodulato, il Bilancio di Distretto e lo Schema di Accordo di programma;

Ritenuto di dover procedere alla riapprovazione dei superiori atti a fronte delle modifiche ed integrazioni intervenute;

Viste le vigenti disposizioni regionali che regolano la materia;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate

- 1) **Approvare** l'integrazione al Piano di Zona triennio 2013-2015 del Distretto Socio-sanitario D 32 Taormina con relativi allegati, redatti in attuazione delle direttive regionali;
- 2) **Approvare** conseguentemente il bilancio di Distretto integrato ed allegato alle Azioni rimodulate del predetto P.D.Z.;
- 3) **Dare mandato** al Coordinatore del Gruppo Piano di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al presente provvedimento;
- 4) **Trasmettere** copia della presente deliberazione ai comuni facenti parte del Distretto D 32 per la presa d'atto e l'approvazione con proprio atto deliberativo delle rispettive Giunte Comunali.

Taormina 07/05/2018

Il Vice Presidente

F.to (Agliozzo Salvatore)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Proponente –
Ufficio

OGGETTO: “Legge 328/2000 - Distretto Socio Sanitario D 32. Integrazione Piano di Zona triennio 2013-2015 e Bilancio di Distretto Integrato – Presa d’atto e approvazione.

PREMESSO :

- che la legge 328/2000 “*legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” definisce i principi per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- che ai sensi dell’articolo 19 della suddetta legge, i Comuni associati negli ambiti territoriali, a tutela dei diritti della popolazione di intesa con le ASP, hanno provveduto, nell’ambito delle risorse disponibili e secondo le indicazioni del piano regionale, a definire il Piano di Zona triennio 2013-2015;
- che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 adottata nella seduta del 19/03/2018, con la quale a conclusione del percorso avviato per la redazione dell’integrazione al Piano di Zona – anni 2014-2015, è stata approvata la predetta integrazione con i relativi allegati ed il Bilancio di Distretto;

Preso atto che detta integrazione al P.D.Z. 2013-2015 – annualità 2014/2015 – con i relativi allegati ed il Bilancio di Distretto, quali atti di programmazione territoriale, scaturisce dagli attuali bisogni sociali rilevati e delle priorità, con l’obiettivo di un coinvolgimento sociale più ampio ed incisivo nell’ambito socio-sanitario;

Atteso che la sopracitata integrazione è stata formulata secondo i dettami e le finalità della legge 328/2000, nel rispetto del D.P. 598/2016 del Presidente della Regione Siciliana, del D.D.G. n. 3730/2016 dell’Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e del Lavoro, nonché della circolare n. 1/2017 dello stesso Assessorato Regionale;

Atteso che il PDZ2013/2015 rimodulato ha i requisiti e le potenzialità per incidere positivamente sulla realtà socio-sanitaria del Distretto, a beneficio della popolazione residente soprattutto di coloro che vivono situazioni di disabilità grave;

Che per la definizione del processo programmato, tutti gli Enti Locali appartenenti al Distretto Socio Sanitario sono tenuti ad adottare apposita delibera di Giunta Comunale di approvazione del Predetto Piano di Zona;

Visto che il Comitato dei Sindaci, nella seduta del 07/05/2018 con deliberazione n. 02 ha approvato l’integrazione al Piano di Zona 2013/2015 con relativi allegati ed il Bilancio integrato del Distretto D 32;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto del predetto Piano di Zona;

Vista la legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa

1. **PRENDERE ATTO** della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 02 del 07/05/2018, con la quale sono stati approvati l'integrazione al Piano di Zona 2013-2015 con i relativi allegati ed il bilancio integrato del Distretto D 32 - Taormina;
2. **APPROVARE** l'integrazione al Piano di Zona 2013/2015 ed il bilancio di distretto integrato, redatti dal Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario D 32 nell'ambito dell'analisi dei bisogni, delle priorità e delle Azioni da attivare nel territorio di competenza compatibilmente con il budget assegnato e già approvato dal Comitato dei Sindaci con propria deliberazione n. 02/2018;
3. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SINDACO

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

CASA ALZHEIMER

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centro per anziani	Servizi di prossimità		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto "Casa Alzheimer" intende affrontare la situazione di criticità che coinvolge un sempre maggior numero di anziani affetti da patologie degenerative e con scarsa autonomia sociale e personale, che gravano sui nuclei familiari di origine, stante il venir meno negli anni del supporto dei servizi domiciliari erogati dai comuni, con un incremento della domanda di istituzionalizzazione degli stessi.

Il progetto intende creare un centro sperimentale di riferimento per gli anziani affetti da alzheimer (o altre malattie degenerative del sistema nervoso) e per le loro famiglie che si occupi di sollevare le stesse per alcune ore al giorno dal carico emotivo connesso all'assistenza degli stessi, attivando, al contempo, attività di stimolazione e presa in carico delle esigenze di socialità e relazione espressa dagli stessi anziani.

Il centro "Casa Alzheimer" fornirà pertanto agli anziani interessati e alle loro famiglie:

1. un servizio di accudimento e animazione socio-culturale
2. attività di espressione artistico-manuali
3. servizio mensa
4. attività di gruppo
5. promozione di gruppi di auto-aiuto di familiari

Il coordinamento delle attività sarà affidato ad un'equipe ASP formata da un medico geriatra, un assistente sociale e un psicologo, che opererà in stretta collaborazione con gli Uffici di Servizio Sociale dei comuni di residenza degli anziani coinvolti e con l'ente gestore del centro.

Per ciascun anziano preso in carico verrà redatto un piano individualizzato di assistenza che verrà sottoscritto dall'interessato e dai suoi familiari.

L'utenza stimata è di 20 unità su base annua.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

Per la realizzazione della "casa Alzheimer" si prevede la concessione in uso da parte del Comune di Taormina dei locali dell'ex Alas, siti in contrada Villagonia. Locali comunali già a norma per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche ma necessitano di arredi (che saranno a carico del progetto). La suddetta scelta, oltre che da motivi di ordine economici e di valorizzazione di beni pubblici in disuso, è motivata dalla collocazione dei locali facilmente accessibili, serviti da mezzi pubblici e prossimi all'ospedale di Taormina, nonché al servizio del 118 e all'ambulatorio di salute mentale.

Tale progetto di Start Tap sarà continuato con fondi dell'ASP, che da parte sua si impegna a inserire il centro nell'ambito della rete dei centri Alzheimer attivati sul territorio provinciale, assumendo l'impegno, superata la fase di sperimentazione annuale, di farsi carico del progetto stabilizzandone e qualificando il centro come uno dei centri socio-riabilitativi gestiti dall'Asp.

L'inserimento presso la "Casa Alzheimer" verrà disposta dagli uffici di servizio sociale comunali, sulla base di apposita richiesta avanzata dagli aventi diritto e della valutazione da parte dell'equipe di riferimento dell'ASP. La stessa dovrà fornire le necessarie indicazioni operative per l'elaborazione del piano di assistenza e monitorare gli interventi realizzati dall'ente gestore.

La stessa equipe dell'Asp curerà la supervisione e l'aggiornamento del personale impiegato nell'ambito del progetto.

Il trasporto dal domicilio al centro e viceversa verrà effettuato dal Servizio di Mobilità Sociale .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Specialista geriatra	1 (ASP 5)		1
Assistente sociale	1 (ASP 5)		1
Psicologo	1 (ASP 5)		1
animatore		1	1
Assistenti ai disabili		2	2
Operatore socio-sanitario		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) affidamento attraverso gara ristretta

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1° ANNUALITA'

N. Azione 5 - Titolo Azione CASA ALZHEIMER

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Animatore	1	1.248	17,67	22.052,16
assistente disabili	2	2.498	17,67	44.104,32
Operatore socio-sanitario	1	1.248	17,67	22.052,16
Subtotale				88.208,64
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
PC, Stampante, Fotocopiatrice, TV, Arredi (tavoli, sedie, armadietti, mobilette, scaffalatura per deposito materiale didattico, poltrone relax, carrelli portavivande, vassoi pranzo, tovaglette, piatti, posate, bicchieri ecc.				20.000,00
Subtotale				20.000,00
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa: cancelleria, , materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, materiale attività, abbonamento internet, servizio mensa in convenzione ecc.)</i>				
Utenze: (telefono, Enel, gas per riscaldamento ecc....)				13.000,00
				4.000,00
Subtotale				17.000,00
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				3.928,34
Subtotale				3.928,34
TOTALE				129.136,98

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5 - 1^a Annualità

FNPS	Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
129.136,98		129.136,98

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

N. Azione 5 - Titolo Azione CASA ALZHEIMER

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Animatore	1	1.248	17,67	22.052,16
assistente disabili	2	2.498	17,67	44.104,32
Operatore socio-sanitario	1	1.248	17,67	22.052,16
Subtotale				88.208,64
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
PC, Stampante, Fotocopiatrice, TV, Arredi (tavoli, sedie, armadetti, mobiletti, scaffalatura per deposito materiale didattico, poltrone relax, carrelli portavivande, vassoi pranzo, tovagliette, piatti, posate, bicchieri ecc.				20.000,00
Subtotale				20.000,00
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa: cancelleria, , materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, materiale attività, abbonamento Internet, servizio mensa in convenzione ecc.)</i>				
Utenze: (telefono, Enel, gas per riscaldamento ecc...)				13.000,00
				4.000,00
Subtotale				17.000,00
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				3.928,34
Subtotale				3.928,34
TOTALE				129.136,98

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5

FNPS			Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
129.136,98	0	0	0	129.136,98

FORMULARIO DELL'AZIONE

NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

4

MOBILITA' SOCIALE

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	Servizio mobilità sociali per disabili e anziani	Accesso		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto di Mobilità Sociale appare concretamente uno strumento prioritario per poter superare l'estrema frammentazione del territorio e ridurre il gap della concentrazione dei servizi essenziali in determinate aree territoriali, dal momento che si riscontra la mancanza di un'efficace sistema di mobilità sociale per disabili e anziani privi di supporto familiare e altri soggetti in situazioni di difficoltà psico-motoria con enorme dispendio di risorse. Il progetto è stato sperimentato nel triennio 2001/2003 con ottimi risultati per cui è stato riproposto nelle annualità successive con sempre maggiore incisività e richiesta da parte dell'utenza interessata (disabili e anziani non autosufficienti) non soddisfatta al 100%. Il servizio si è rivelato indispensabile per garantire livelli essenziali di assistenza a soggetti altrimenti tagliati fuori (per le loro

condizioni personali e per la collocazione abitativa) dall'accesso ai servizi riabilitativi. Il predetto triennio 2010/2012, si è concluso a Marzo 2016. Il Distretto D 32 su richiesta del Comitato dei Sindaci, per garantire la continuità, aveva riproposto la Mobilità Sociale anche per il triennio 2013-2015; lo stesso nella seduta del 19/03/2018, in ottemperanza al D.G. n. 3730 del 20/12/2016- F.N.P.S. Anni 2014-2015, ha determinato di potenziare il progetto di Mobilità Sociale con l'utilizzo del 40% delle somme assegnate a questo Distretto con il predetto D.G. 3730. Il potenziamento scaturisce tra l'altro dalla rilevazione degli indicatori di domanda pervenute nel triennio precedente e non soddisfatte completamente.

Alla luce di quanto sopra esposto il progetto è stato rimodulato nella programmazione e nel Piano Finanziario dell'Azione che sarà attivata nella 2° e 3° annualità del triennio 2013/2015.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

Il Distretto Socio-Sanitario D32 di Taormina è titolare del progetto che verrà attuato garantendo la copertura dell'intero territorio distrettuale.

A tal fine verranno incrementati i mezzi di trasporto che da 5 passeranno a 7 ubicati nei Comuni di S.Teodoro- Cesarò; Moio Alcantara (Roccella Valdemone, S.Domenica Vittoria, Malvagna); Francavilla di Sicilia (Motta, Gaggi, Graniti); S.Alessio Siculo (S. Teresa di Riva, Forza d'Agrò); Taormina (Letojanni, Giardini Naxos, Castelmola); Antillo (Savoca, Casalvecchio, Roccafortita); Limina (Mongiuffi Melia, Gallodoro) a favore del servizio di mobilità sui territori di riferimento e dei soggetti disabili/anziani privi di supporto familiare e/o con gravi difficoltà psico-motorie.

Il progetto sia per la prima che per la seconda annualità avrà la durata di 12 mesi e coinvolgerà quali operatori 7 autisti e 7 assistenti.

L'ente gestore del servizio sarà individuato fra gli Enti no profit con esperienza nel settore. Lo stesso dovrà svolgere il servizio con mezzi propri attrezzati al trasporto dei disabili.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Autista		7	7
Assistente portatori handicap		7	7

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) affidamento mediante gara.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -2°ANNUALITA'				
N. Azione 4- Titolo Azione MOBILITA' SOCIALE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Autista-ore 23 settimanale x n.7	7	8.372	€.16,33	€.136.714,76
ASSISTENTE PORTATORI DI HANDICAP-assistenza domiciliare ore 23 settim. n.7	7	8.372	€.17,67	€.147.933,24
Subtotale				€.284.648,00
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				0
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				0
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Gasolio mezzi		12	3.400	€.40.890,38
Subtotale				€. 40.890,38
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA				€.11.385,92
Subtotale				€.11.385,92
TOTALE				€.336.924,30

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 4- 2°Annualità				
FNPS			Integrazione D.G 3730/2016	Totale
€.183.580,80	0	0	€.153.343,50	€.336.924,30

PIANO FINANZIARIO AZIONE -3°ANNUALITA'

N. Azione 4- Titolo Azione MOBILITA' SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Autista - ore settimanale 25 x n.7	7	8.372	€.16,33	€.136.714,76
ASSISTENTE PORTATORI DI HANDICAP-assistenza domiciliare -ore 25 sett. x n.7	7	8.372	€.17,67	€.147.933,24
Subtotale				€.284.648,00
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				0
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				0
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				0
Gasolio mezzi n 7		12	3.400	€.40.890,38
Subtotale				€. 40.890,38
ALTRE VOCI				0
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				€.11.385,91
Subtotale				€.11.385,91
TOTALE				€.336.924,29

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4- 3°Annualità

FNPS			Integrazione D.G 3730/2016	Totale
€.183.580,80	0	0	€.153.343,49	€.336.924,29

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennialità

N. Azione 4- Titolo Azione MOBILITA' SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Autista	14	16.744	€16,33	€.273.429,52
ASSISTENTE PORTATORI DI HANDICAP-assistenza domiciliare	14	16.744	€17,67	€.295.866,48
Subtotale				€.569.296,00
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				0
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				0
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				0
Gasolio mezzi n.7		12	6.800	€.81.780,76
Subtotale				€. 81.780,76
ALTRE VOCI				0
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA				€.22.771,83
Subtotale				€.22.771,83
TOTALE				€.673.848,59

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4-

FNPS			Integrazione D.G 3730/2016	Totale
€.367.161,60	0	0	€.306.686,99	€.673.848,59

REGIONE SICILIA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANTUARIO D32-ANNI 2013-2014-2015

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi(euro)	Arete intervento per singolo comune e Asp	Importi(euro)
Fondi Regionali	€ 472.382,73	Anziani	€ 3.757.056,08
Bilancio comunale	€ 3.295.786,84	Disabili	€ 5.318.734,93
Fondo Sanitario	€ 6.288.000,00	Dipendenze	€ 128.000,00
Altri fondi pubblici	€ 169.852,44	Famiglia	€ 137.605,00
Risorse private		Immigrati	
		Inclusione sociale	
		Minori	€ 884.626,00
		Poverta	
		Salute Mentale	
		Altre Aree	
TOTALE	€ 10.226.022,01	TOTALE	€ 10.226.022,01
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	IMPORTI	AZIONI PER AREE DI INTERVENTO	IMPORTI
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	1.911.175,76	CASA ALZHEIMER	€ 129.136,98
RISORSE D.G 3730/2016	765.686,99	FONDO SOLIDARIETA' ANTICRISI	€ 763.522,28
BONUS SOCIO SANTUARIO		PIANI INDIVIDUALIZZATI DISABILI GRAVI	€ 1.110.354,90
FONDI REGIONALE		MOBILITA' SOCIALE	€ 673.848,59
FONDI NAZIONALI		TOTALE	€ 2.676.862,75
FONDI EUROPEI			
ALTRE RISORSE(PROVINCIA, ETC)			
TOTALE	2.676.862,75		

IL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D32
DR. ELIGIO GIARDINA

SCHEDE PROGETTUALI-ri-modulazione

n.	Titolo progetto	Area intervento	1° anno		2° anno		3° anno		Totale budget			
			FMPS	budget D.G. 3730/2015	FMPS	budget D.G. 3730/2015	FMPS	budget D.G. 3730/2015	FMPS	budget D.G. 3730/2015	Totale	
1	Casa Abitativa	Disabilità o non accessibili	218.134,98						218.134,98		218.134,98	
2	Perfezionamento esodozione esodozione fondo di edilizia edilizia	esodozione esodozione esodozione	117.444,76		117.444,76				117.444,76		117.444,76	
2	Perfezionamento esodozione esodozione fondo di edilizia edilizia	FMPS	136.800,00		137.200,00				137.200,00		137.200,00	
3	Finali edilizia edilizia edilizia	esodozione esodozione			318.877,41	279.500,00	218.500,00		318.877,41	631.154,20	439.000,00	1.110.354,50
4	Mobiliare Sociale	Disabilità o non accessibili			181.500,00	125.241,58	181.500,00		181.500,00	387.181,58	386.686,59	673.168,19
	TOTALE		365.377,74		365.377,74	763.899,01	382.843,50	382.843,50	1.516.742,51	763.899,01	382.843,50	2.677.682,75